



Parrocchia di S. Martino Vescovo in Vigo di Legnago

(0442 - 21144) - www.parrocchiavigodilegnago.it



“Riferite a Giovanni ciò che udite e vedete: ...”

Foglietto Parrocchiale 15 - 22 Dicembre 2013 - 3^a Settimana -T. di Avvento - Lit. Ore: 3^a Sett.

Sabato 14 Dicembre - S. Giovanni della Croce sacerdote e dottore della Chiesa - (bianco)
ore **15.00**: Confessioni.-
ore **18.30**: D.i Angela e Igino Dai Prè - D.o Chicchinato Mario - **S. Messa, animata dal Gruppo Campanari**. Sarà presente la **Presidente Nazionale delle Ass.ni Campanari** -
ore **20.45**: Teatro Parrocchiale - **Serata Ivano - Commedia-Spettacolo** - “I Selvadeghi” -

Domenica 15 Dicembre - 3^a Domenica di Avvento - (viola o rosaceo) -
ore **09.30**: S. Messa - D.o Sostero Adriano- Sono invitati Genitori e i Bambini della Scuola Mat.
ore **11.00**: S.Messa - D.a Barbieri Veglia - Dopo le Ss.te Messe del Mattino, mercatino di many
ore **17.30**: S. Messa Parr.le - fatti artigianali ad opera dei Bambini, pro-Scuola Materna.

Lunedì 16 Dicembre - Feria del T. di Avvento - (viola) -
ore **08.30**: Recita Lodi e S. Messa - 30° D.o Ferigato Aldo - ore **17.30**: Canto Augurale Stella -
ore **21.00**: In Chiesa a Vigo - **3° Incontro Zonale Catechesi Adulti per le tre Parrocchie**,
ore **21.00**: Nella sede del Circolo N.O.I. **Assemblea Straordinaria Genitori Scuola Materna**

Martedì 17 Dicembre - Feria del T. di Avvento - (viola) - Inizio Novena Natale -
ore **08.30**: Recita Lodi e S. Messa - D.a Zardin Argia -
ore **17.30**: Canto Augurale Stella -

Mercoledì 18 Dicembre - delle Tempora d'Inverno - (viola) - Novena di Natale -
ore **08.30**: Recita delle Lodi e S. Messa - 7° D.a Grigolato Gemma -

Giovedì 19 Dicembre - Feria del T. di Avvento. - (viola) - Novena di Natale -
ore **15.30**: Recita del Rosario - S. Messa - 30° D.a Faccio Nelda - Breve Adorazione Eucaristica -
ore **17.30**: Canto Augurale Stella -
ore **21.00**: **Presso il Teatro è invitata tutta la popolazione per la vicenda della Scuola Materna Parrocchiale di Vigo -**

Venerdì 20 Dicembre - delle Tempora d'Inverno - (viola) - Novena di Natale -
ore **08.30**: Recita delle Lodi - S. Messa - Int. Offer.* -
ore **16.15**: **Confessione Ragazzi 4^a - 5^a Elementare e 1^a 2^a 3^a Media** -

Sabato 21 Dicembre - delle Tempora d'Inverno
ore **15.00**: **Incontro Nuovi Chierichetti** - Confessioni -
ore **18.30**: **S. Messa animata dal Gruppo Sportivo** - Tutti i D.i del Gruppo Sportivo Parrocchiale -
ore **20.45**: **Presso la Chiesa Parr.le -Serata dello Sportivo e gran Concerto di Natale della Corale D. Attilio Gobetti**

Domenica 22 Dicembre - 4^a Domenica di Avvento - (viola) -
ore **09.30**: Ss.te Anime del Purgatorio - **Benedizione statuine Gesù Bambino da deporre nel proprio presepio a casa**.
ore **11.00**: S. Messa - D.a Barbieri Veglia -
ore **17.30**: S. Messa Parr.le -

Lunedì 23 Dicembre - Feria del T. di Avvento - (viola) - Novena di Natale -
ore **08.30**: Recita Lodi e S. Messa - Dopo la S. Messa, **Visita e Comunione Infermi** -

Martedì 24 Dicembre - prima del Natale - (viola) - Novena di Natale -
ore **08.30**: Recita delle Lodi - Giorno dedicato alle Confessioni (orario 09.00-12.00; 15.00 - 19.00; 20.30 - 22.30) -
ore **23.15**: **Veglia Natalizia animata dal Gruppo Adolescenti** - ore **24.00**: **Concelebrazione S. Messa di Mezzanotte** - S. Messa Parr.le - **Coro Giovani** - Bevanda calda e scambio Auguri -

Mercoledì 25 Dicembre - Natale del Signore - Solennità - (bianco) -
ore **09.30**: D.o Beozzo Erio -
ore **11.00**: D.a Barbieri Veglia - Coro Adulti -
ore **17.30**: Int. Offer.*

AVVISI PARROCCHIALI: * E' stato esposto in chiesa il cestone Caritas che resterà poi fino al termine del tempo di Natale.

* Da Venerdì pomeriggio 20 Dicembre, fino a Giovedì 26 Dicembre mattina, sarà tra noi il Padre argentino Andrés Marcos per la collaborazione in vista della Festa di Natale e S. Stefano.

* Ringrazio il N.O.I. e il gruppo Adolescenti per il Servizio a S. Lucia e per il Canto della Stella presso le Famiglie -

* **Giovedì 19 Novembre, ore 21.00, presso il Teatro Parr.le, tutta la popolazione è invitata unitamente al Comitato Parrocchiale per avere ogni ragguaglio sulla vicenda della Scuola Materna Parrocchiale.**

* Giovedì sera 9 Gennaio,(Parrocchia di S. Pietro di Morubio), incontro Vescovo- Moderatori e Animatori della nostra Zona.



3^a Domenica d'Avvento

“Accogliere con gioia e umiltà”

+ Dal Vangelo secondo Matteo (11,2-11)

In quel tempo, Giovanni, che era in carcere, avendo sentito parlare delle opere del Cristo, per mezzo dei suoi discepoli mandò a dirgli: “Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?”. Gesù rispose loro: “Andate e riferite a Giovanni ciò che udite e vedete: i ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciato il Vangelo. E beato è colui che non trova in me motivo di scandalo!”.

Andate e riferite a Giovanni quello che udite e vedete ...

Gesù, si mise a parlare di Giovanni alle folle: “Che cosa siete andati a vedere nel deserto? Un canna sbattuta dal vento? - Allora che cosa siete andati a vedere? Un uomo vestito con abiti di lusso? Ecco quelli che vestono abiti di lusso stanno nei palazzi dei re! Ebbene, che cosa siete andati a vedere? Un profeta? Sì, io vi dico, anzi più che un profeta. Egli è colui del quale sta scritto: “Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero, davanti a te egli preparerà la tua via”. In verità io vi dico: “Fra i nati di donna non è sorto alcuno più grande di Giovanni Battista; ma il più piccolo nel regno dei cieli è più grande di lui”. - Parola del Signore. -

Chissà quante attese aveva suscitato il Battista in un popolo che da generazioni aspettava un Messia, secondo le più svariate prospettive di liberazione. “Non sono io, ma colui che viene dopo di me...”. Il Battista, seppur in carcere, a causa dei suoi forti richiami ad Erode, veniva probabilmente informato dai suoi seguaci circa la predicazione e le opere di Gesù fra la gente. Egli, forse, era stato frainteso: il linguaggio e le immagini da lui usate per annunciare la venuta del Messia facevano pensare ad un imminente Giudizio finale dell'umanità, con toni apocalittici. Pertanto sentiva il bisogno di rassicurare gli amici, che Gesù, era veramente il Messia anche se portatore di un volto misericordioso e paziente di Dio.

Gesù, è venuto a compiere l'antica promessa di Dio ad Adamo ed Eva, rinnovata più volte e soprattutto con Israele mediante l'Antica Alleanza (Mosè e le 10 parole), anzi egli è venuto per stabilire con quanti l'avrebbero accolto la “Nuova ed Eterna Alleanza” che consisteva nel liberare i peccatori dal male e dalla morte, con il Vangelo del perdono e dell'amore.

Mi pare che oggi è la stessa “Bella Notizia” che fa risuonare nella chiesa e nel mondo, Papa Francesco.

Un Papa che dice che Cristo non si impone all'uomo ma lo attrae e lo conquista. Attrae e conquista attraverso una Chiesa che è testimonianza della sua misericordia, pazienza, fiducia, gioia, perdono, amore, senza mai tradire la prima carità che è la “Verità”.

Come Gesù, che si qualifica Messia proprio come lo aveva descritto il profeta Isaia: “Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'Unzione (ricorda il nostro Battesimo e la Cresima), e mi ha mandato a portare il lieto annuncio (Vangelo), a proclamare ai prigionieri la liberazione, ai ciechi la vista, a rimettere in libertà gli oppressi, a proclamare l'anno di grazia del Signore (il Giubileo)”. Dopo aver letto questo passo di Isaia, nella Sinagoga di Nazareth, Gesù commenta dicendo: “Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato”. E' la stessa risposta che Gesù dà alla domanda suggerita dal Battista ai suoi discepoli: “Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?”. “Andate e riferite a Giovanni ciò che udite e vedete: i ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciato il Vangelo. E beato è colui che in me non trova motivo di scandalo!”.

E non è questo lo Spirito che muove Papa Francesco e che dovrebbe muovere tutta la Chiesa, dal Papa fino all'ultimo Battezzato? -

Avvento: Le fasi di costruzione del mio presepio.

1^a Settimana d'Avvento: “La Gioia dell'Attesa”.

Viviamo in un mondo che cerca la felicità dove non la può trovare. Il Cristiano mostri, in chi solamente l'uomo può trovare la felicità. Gesto: costruire la strada che porta Betlemme portando ciascuno un sassolino su cui è scritto un peccato di cui chiedere perdono e cambiamento al Gesù che viene.

2^a Settimana d'Avvento: “Preparare il cuore alla Gioia”.

Gesto: Come Maria Stella di un'Alba Nuova così ciascuno di noi si faccia stella presso coloro che cercano Gesù e ne dica il “grazie”.

3^a Settimana d'Avvento: “Accogliere con Gioia e Umiltà”.

Gesto: Porto e colloco sulla strada che va alla grotta la statua di una pecora, con l'intenzione di pregare per una persona che voglio ricordare.

4^a Settimana d'Avvento: “La Gioia di credere”.

Gesto: Ciascuno porti la statua di Gesù Bambino per la benedizione prima di collocarla nel proprio presepio in casa.

5^a Festa di Natale: “Gesù è la Gioia”.

“Vi annuncio una grande gioia: oggi è nato per voi il Salvatore”.

Gesto: Ciascuno porti con gioia come i pastori il suo dono a Gesù Bambino, volto del povero.

Esortazione Apostolica di Papa Francesco “Evangelii Gaudium: La Gioia del Vangelo”

Introduzione:

1. La gioia del vangelo riempie il cuore e la vita intera di coloro che si incontrano con Gesù.

Coloro che si lasciano salvare da Lui sono liberati dal peccato, dalla tristezza, dal vuoto interiore, dall'isolamento.

Con Gesù Cristo sempre nasce e rinasce la Gioia.

In questa Esortazione desidero indirizzarmi ai fedeli cristiani, per invitarli ad una nuova tappa evangelizzatrice marcata da questa gioia e indicare vie per il cammino della Chiesa nei prossimi anni.

1 - Gioia che si rinnova e si comunica

2. Il grande rischio del mondo attuale, con la sua molteplice opprimente offerta di consumo, è una tristezza individualista che scaturisce dal cuore comodo e avaro, dalla ricerca malata di piaceri superficiali, dalla coscienza isolata.

Quando la vita interiore si chiude nei propri interessi non vi è più spazio per gli altri, non entrano più i poveri, non si ascolta più la voce di Dio, non si gode più della dolce gioia del suo amore, non palpita per l'entusiasmo di fare il bene. Anche i credenti corrono questo rischio, certo e permanente. Molti vi cadono e si trasformano in persone risentite, scontente, senza vita. Questa non è la scelta di una vita degna e piena, questo non è il desiderio di Dio per noi, questa non è la vita nello Spirito che sgorga dal cuore di Cristo Risorto.

3. Invito ogni cristiano, in qualsiasi luogo e situazione si trovi, a rinnovare oggi stesso il suo incontro personale con Gesù Cristo o, almeno a prendere la decisione di lasciarsi incontrare da Lui, di cercarlo ogni giorno senza sosta. Non c'è motivo per cui qualcuno possa pensare che questo invito non è per lui, perché “nessuno è escluso dalla gioia portata dal Signore”.- (Continua.....)